

PARMA TERZIARIA

PERIODICO DI OPINIONI DEL COMMERCIO, TURISMO E SERVIZI DI ASCOM PARMA

NEWS

N.50 10/2015

All'interno
il NOTIZIARIO,
vademecum per
l'associato

PIANO URBANO DELLA
MOBILITÀ SOSTENIBILE:
È NECESSARIO UN
CONFRONTO SUL
PROGETTO

IL DISAPPUNTO
DEI RISTORATORI
PER IL PARMA HOME
RESTAURANT

FESTIVAL VERDI, CULTURA E TURISMO

Il territorio di Parma ha
bisogno di grandi eventi per
incrementare i flussi turistici



ASCOM
PARMA
CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
DAL 1945 DIAMO VOCE ALLE IMPRESE



IL CALENDARIO

18/10 – Parma – via Zarotto

25/10 – Viadana

01/11 – Brescello

08/11 – Parma – via Montebello

15/11 – Fiorenzuola

29/11 – Poviglio

06/12 – Collecchio

08/12 – Fontanellato

13/12 – Felino

20/12 – Reggiolo



ASCOM
PARMA
CONFCOMMERIO
IMPRESE PER L'ITALIA



SEDI ASCOM

PARMA Via Abbeveratoia, 63/A
tel. 05231 2986 - fax 0521 298888
info@ascom.pr.it

FIDENZA Via Repubblica, 25
tel. 0524 522485 - fax 0524 527706

BORGOTARO Via Nazionale, 72
tel. 0525 96283 - fax 0525 96935

SALSOMAGGIORE Via Valentini, 2
tel. 0524 571764 / 577044
fax 0524 574176

PARMA TERZIARIA
NEWS

Reg. Trib. Parma n. 305 del 20-06-1958
Spedizione in abbonamento postale
D.L. 353/2003 (cont. in L. 27/2/2004 n. 46) art. 1,
comma 1, dcb Parma - Contiene I.P.

Editore

Ascom Parma Confcommercio Imprese per l'Italia
via Abbeveratoia 63/A, Parma
N° Iscrizione al ROC: 7480

Redazione

via Torrente Termina 3/b - PARMA
Tel. 0521251848 - Fax 0521907857
e-mail: ilmese@edicta.net

Direttore responsabile

Ugo Margini - info@ascom.pr.it

Ha collaborato alla redazione

Cristina Sgobio - sgobio@edicta.net

Art director

Pietro Spagnulo - spagnulo@edicta.net

Tiratura 3.000 copie

Chiuso in tipografia il 7/10/2015

CARIPARMA
CRÉDIT AGRICOLE

- 04 **PRIMOPIANO**
Festival Verdi: musica e cultura a favore del turismo
- 06 **VIABILITÀ**
PUMS: prima di fare scelte occorre confrontarsi
- 07 **FEDERAZIONI**
Fipe: controlli per l'Home Restaurant
- 08 **COMMERCIO**
Gli ambulanti di FIVA verso il 2017
- 09 **COMUNICAZIONE**
"Ascoltami": Ascom e il rapporto con i soci

- 10 **L'IDEA VINCENTE**
Arbiter, da oltre 60 anni per il cliente
- 11 **NOTIZIARIO**
Il Vademecum dell'Associato



EDITORIALE

Salone del Camper, un grande evento per il territorio

L'edizione 2015 del Salone del Camper che, dal 12 al 20 settembre, ha animato le Fiere di Parma, ha riscosso, anche quest'anno, un grande successo, registrando oltre 126 mila ingressi, numeri che superano le visite del 2014. Con orgoglio e soddisfazione dunque, Parma ha ospitato la seconda più importante manifestazione europea del caravanning e del turismo en plein air, ottenendo risultati importanti dal punto di vista economico e, soprattutto, turistico. Questa edizione ha registrato un incremento del 10% delle vendite, dato in linea con l'aumento delle immatricolazioni. In più, i visitatori hanno avuto la possibilità di acquistare un voucher del costo di 129 euro che permette di noleggiare un camper per il weekend. Anche questo è stato un successo: sono stati venduti 2500 voucher. Insomma, il Salone del Camper è un appuntamento che continua a soddisfare non solo gli appassionati, ma anche nuovi curiosi, rappresentando un'occasione di massima importanza per la città di Parma e per l'intera Provincia. Grazie a questo evento infatti, migliaia di persone provenienti dall'Italia e dall'estero hanno conosciuto Parma con la possibilità di visitare il nostro territorio, di soggiornare nelle nostre località, di assaggiare i nostri prodotti e conoscere le nostre eccellenze, favorendo la crescita turistica.

Vittorio Dall'Aglio
Vice Presidente Ascom Parma

Sul sito di Ascom www.ascom.pr.it, nell'Area Associativa è disponibile l'archivio contenente tutte le circolari e le comunicazioni rivolte ai soci.

Anche quest'anno, Ascom sostiene la kermesse musicale

Festival Verdi: musica e cultura a favore del turismo

PARMA HA BISOGNO DI GRANDI EVENTI: IL RILANCIO DEL FESTIVAL POTREBBE RAPPRESENTARE UN PRIMO PASSO VERSO UN APPUNTAMENTO INTERNAZIONALE DEDICATO ALL'OPERA



Ottobre è il mese in cui Parma si tinge dei colori e della musica del Maestro Giuseppe Verdi. Anche quest'anno, infatti, il Teatro Regio celebra, dall'1 al 31 ottobre, il Festival Verdi, la nota kermesse musicale che rappresenta l'unico evento culturale di grande portata per la città.

Recentemente, il ruolo di direttore generale del Teatro Regio è stato affidato a Anna Maria Meo, in un clima fortemente segnato dalla necessità di rilanciare il Festival per farne uno dei più importanti appuntamenti internazionali dedicati all'Opera. L'evento, infatti, oltre ad avere una grande valenza culturale, può essere anche fonte di ricchezza per la città, soprattutto dal punto di vista turistico. L'obiettivo è incrementare i flussi del turismo specializzato, quel turismo fatto di gente appassionata alla cultura musicale e alle opere verdiane e che programma le proprie vacanze in base ai più importanti eventi musicali europei. **Per fare in modo che ciò avvenga, è necessario il lavoro di tutti, la collaborazione dei maggiori protagonisti del settore e la volontà di rilanciare non solo il Festival, ma anche, e soprattutto, la città.** Per questo, Ascom ha deciso di riconfermare il proprio sostegno economico alla manifestazione, a cui si aggiunge il supporto di Parma Incoming nella commercializzazione dell'evento, attraverso il quale il Festival Verdi ha potuto, in questi anni, essere ampiamente diffuso tra i tour operator stranieri.

È necessario

continuare a investire

**su azioni concrete di
marketing turistico**

legate ai grandi eventi



nomi conosciuti nel mondo, il calendario di opere in programma per il Festival «è quantitativamente migliore e più articolato rispetto all'edizione 2014 – aggiunge

Malanca –, come confermato dalla maggiore possibilità di commercializzazione riscontrata». Ma per rilanciare concretamente il Festival, è necessaria anche una programmazione pluriennale: «L'auspicio ora è che il programma 2016 possa essere disponibile con largo anticipo e che si possa trovare la conferma di partecipazione di quei nomi maggiormente conosciuti in grado di attrarre cultori della lirica da tutto il mondo» conferma Malanca.

Oltre a questo, sembra doveroso anche il tanto atteso riconoscimento statale che, anzi, tarda ad arrivare. Ultimamente infatti, lo Stato ha ridotto i propri contributi economici. Ed è anche in virtù di questo che Parma dovrebbe imparare a valorizzare ulteriormente la sua storia e le sue qualità, puntando su eventi di questo tipo. Il turismo legato alle manifestazioni culturali ha tutte le carte in regola per influire, in modo significativo, sul territorio.

NEGOZI E VETRINE

Un'occasione per allestire la città

Il Festival Verdi rappresenta un'importante occasione di sviluppo per Parma e per il suo territorio, in grado di attirare turisti stranieri da tutto il mondo. Si tratta di gente che pernotta in città, che consuma i prodotti locali e che visita i luoghi: un'occasione per far conoscere il territorio ai tanti turisti che vi giungono. Grazie alla collaborazione tra Ascom e Teatro Regio, gli operatori commerciali hanno la possibilità di usare espositori e vetrofanie. Inoltre, i negozi che hanno aderito all'iniziativa, hanno potuto allestire le proprie vetrine in tema verdiano, con costumi e oggetti di scena. Tutto questo per contribuire a creare la giusta atmosfera in città, avvolgendo il turista in un clima verdiano a tutto cerchio. Per l'occasione, Ascom ha realizzato un video in cui i commercianti celebrano il Festival verdiano. Il filmato è disponibile sul canale youtube e sulla pagina Facebook di Ascom, oltre che sul sito www.ascom.pr.it

Alcuni commercianti che hanno allestito la vetrina

«In forza della fiducia che abbiamo accordato al nuovo Direttore della Fondazione – spiega Enzo Malanca, Direttore Generale Ascom – e riconoscendo lo sforzo messo in campo dalla dottoressa Meo per rilanciare il Festival quale principale evento attrattivo del territorio, **Ascom ha confermato il proprio sostegno anche quest'anno**». Si tratta di una partita tutta da giocare, in cui qualità artistica ed elementi di originalità devono imparare a coesistere, così da attirare un bacino di spettatori sempre più ampio. In più, **anche quest'anno Ascom Parma, in collaborazione con il Teatro Regio, ha invitato gli operatori commerciali ad allestire a tema le vetrine del centro e di Busseto**: negozi e bar che ne hanno fatto richiesta, hanno potuto realizzare scenografie verdiane con costumi e accessori di scena messi a disposizione dal Teatro. Tutti gli operatori associati, inoltre, possono usufruire di espositori per vetrine. Quest'anno, nonostante la mancanza di



VIABILITÀ

PUMS Piano Urbano della Mobilità Sostenibile: serve un confronto

Nei prossimi dieci anni, la vita di cittadini e imprese parmensi sarà regolata dagli effetti di un progetto programmatico per la città, scaturito dalla recente approvazione delle "linee di indirizzo del PUMS piano urbano della mobilità sostenibile 2015-2025". Il piano mira a ridisegnare la mobilità cittadina integrandosi con il prossimo PSC, attualmente in fase di gestazione. Proprio per questo, il piano dovrebbe essere condiviso con l'intera cittadinanza, incluse le imprese che operano nel contesto comunale. È pertanto necessario un confronto preventivo, aperto e oggettivo tra Amministrazione comunale e parti interessate, soprattutto circa temi già affrontati in passato e che ri-

schiano di tornare in auge, come il progetto di pedonalizzazione. **Scelte di questo tipo infatti, non devono e non possono essere predefinite o sottaciute, ma vanno poste al centro di una concreta discussione con le parti.** «Per quanto riguarda il centro storico – spiega Enzo Malanca, Direttore generale Ascom –, visto che su di esso sono previsti i maggiori investimenti, con specifico riferimento a due importanti assi commerciali come via Mazzini e via Repubblica, diventa opportuno definire e confrontarsi su questi progetti la cui realizzazione è prevista già a partire dal 2016». Un ampliamento della pedonalizzazione potrebbe risultare "traumatico" e, per questo, prima di individuare

DI FRONTE AL NUOVO PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE E ALL'IPOTESI DI PEDONALIZZARE PARTE DEL CENTRO STORICO, ASCOM CHIEDE ALL'AMMINISTRAZIONE DI APRIRE UN DIALOGO CON LE PARTI

soluzioni definitive è opportuno capire i presupposti di base sull'effettiva accessibilità del centro storico. «Da un primo esame dei dati rilevati emergono fattori che a nostro avviso farebbero pensare ad una fotografia di Parma e della sua accessibilità, molto diversa da quella che normalmente ci viene propinata – conclude Malanca –, ed è su questi dati che abbiamo chiesto e ottenuto di poterci confrontare in tempi più brevi possibili».

REGIONE

Blocchi del traffico

CONCOMMERCIO DELL'EMILIA-ROMAGNA RIBADISCE LE PROPRIE PREOCCUPAZIONI

Dal 1° ottobre, sono entrate in vigore le limitazioni al traffico veicolare: un elemento di forte preoccupazione per le imprese del Terziario. Concommercio ha più volte espresso tale preoccupazione alla Regione, proponendo misure correttive, in parte accolte. I provvedimenti legati al nuovo piano sulla qualità dell'aria, che prevede limitazioni al traffico dal 1° ottobre 2015 al 31 marzo 2016, non contrastano concretamente l'inquinamento atmosferico e, anzi, rischiano di pesare gravemente sull'economia delle attività commerciali presenti, soprattutto, nei centri storici. Tuttavia, dopo incontri svolti con l'Assessore Paola Gazzolo e con i Dirigenti dell'Assessorato competente, sono state apportate alcune modifiche migliorative, come l'eliminazione delle domeniche ecologiche dall'1 dicembre 2015 al 6 gennaio 2016, il rinvio di un anno dell'applicazione delle misure nei Comuni al di sotto di 50.000 abitanti, una maggiore flessibilità nella definizione delle aree interessate dai provvedimenti, il rinvio di un anno del blocco dei veicoli diesel commerciali leggeri euro 3.

PAIR - Delibera Giunta Regione Emilia Romagna del 28 settembre 2015
Misure valide dall'1 ottobre 2015 al 31 marzo 2016

AMBITO DI APPLICAZIONE

- 13 Comuni con oltre 50.000 abitanti;
- le misure di limitazione del traffico interessano almeno il 30% dei "centri abitati" (la perimetrazione è rinviata alle ordinanze dei singoli Comuni).

PERIODO DI APPLICAZIONE

Dall'1 ottobre 2015 al 31 marzo 2016, dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 18,30.

VEICOLI INTERESSATI

Tipologia di carburante	Limitazioni dal 1/10/2015
Benzina	<=Euro 1
Autoveicoli Diesel	<=Euro 3
Veicoli commerciali Diesel	<=Euro 2
Benzina/GPL-METANO	-
Ciclomotori e motocicli	<=Euro 0

DOMENICHE ECOLOGICHE (ore 8,30 - 18,30)

Prima Domenica di ogni mese dall'1 ottobre 2015 al 31 marzo 2016, con sospensione dall'1 dicembre 2015 al 6 gennaio 2016.

Interessati i veicoli a benzina fino a Euro 1, diesel fino a Euro 3, veicoli diesel commerciali leggeri fino a Euro 2, ciclomotori e motocicli fino a Euro 0.

Non sono previste eventuali altre sospensioni.

MISURE EMERGENZIALI

In caso di sfioramento del valore limite giornaliero per più di 7 giorni consecutivi, nel territorio di una Provincia, in tutti i Comuni coinvolti dall'accordo nella Provincia stessa, scatta automaticamente il blocco della circolazione nella prima Domenica successiva, con le stesse modalità previste per la Domenica ecologica (anche nel periodo dall'1 Dicembre 2015 al 6 Gennaio 2016).

Ma negativi restano, secondo Concommercio, il mantenimento del blocco degli altri veicoli diesel euro 3 che, unitamente alle limi-

tazioni dei mezzi a benzina, porterà al blocco di quasi 1 milione di veicoli nella regione. Il confronto con la Regione continuerà.

FEDERAZIONI

Fipe: controlli per l'Home Restaurant

LA FEDERAZIONE PUBBLICI ESERCIZI ESPRIME IL DISAPPUNTO IN MERITO AL FESTIVAL DELLA CUCINA DOMESTICA: "GLI ORGANI DI CONTROLLO VIGILINO SUGLI ASPETTI IGIENICI, FISCALI E DI SICUREZZA"



Il primo e il terzo weekend di ottobre, a Parma si è svolto il primo festival nazionale dell'Home Restaurant. Proprietari di case, ville e appartamenti hanno messo a disposizione, tramite il sito internet dell'evento, le proprie abitazioni per pranzi o cene, rivolgendosi a potenziali sconosciuti. Il tutto, con l'appoggio di istituzioni e sponsor locali.

Fipe, la federazione dei pubblici esercizi associata ad Ascom, in rappresentanza dei pubblici esercizi di Parma e provincia, ha espresso il proprio disappunto nei confronti di un festival che sembra avere i contorni di una concorrenza sleale nei confronti di chi, l'attività di ristoratore la svolge regolarmente. Innanzitutto, l'iniziativa non è stata preventivamente condivisa con i pubblici esercizi operanti sul territorio, nei cui locali è possibile trovare le giuste conoscenze e tutta la professionalità in grado di portare la cucina parmigiana alla sua massima espansione.

Inoltre, la federazione ritiene che tali attività vadano a danno dei ristoranti in cui, al contrario, qualità, professionalità e si-

curezza sono garantite dalle normative di settore. Per questo, è stato chiesto a enti pubblici e sponsor privati di valutare attentamente l'esistenza di valide motivazioni per supportare un'attività di questo tipo. Tra l'altro, il Ministero dello Sviluppo Economico, in base alla risoluzione n° 50481 del 10 aprile 2015, ritiene che le attività di Home Restaurant vadano configurate come attività imprenditoriali di somministrazione di alimenti e bevande e pertanto debbano essere soggette alle relative norme vigenti. Oltre che sugli aspetti legati ai requisiti professionali, igienico-sanitari, fiscali e di eventuale sicurezza sul lavoro, Fipe ha messo anche in guardia la clientela: occorre riflettere prima di affidarsi ad attività improvvisate in cui non è possibile sapere se e quali standard di igiene e pulizia siano stati osservati, nè quale sia la provenienza delle materie prime. Insomma, si tratta di un evento la cui idea di base, cioè promuovere la cucina parmigiana, è sicuramente condivisibile, ma, date le sue caratteristiche, rischia di sfociare in abusivismo e illegalità.

LEGALITÀ

A NOVEMBRE UNA GIORNATA PER CONTRASTARE LA CRIMINALITÀ

"Legalità, mi piace" è il titolo della Giornata di Confindustria nazionale programmata per il 25 novembre e che sarà incentrata sulle attività criminali che colpiscono le imprese del commercio, del turismo, dei servizi e dei trasporti.

Confindustria nazionale tenterà di descrivere le dimensioni dell'illegalità nella maniera più corretta, analizzando come sono cambiati i fenomeni criminali (furti, rapine, estorsioni, minacce, taccheggio, ecc.) negli ultimi anni.

A tal fine, Confindustria invita anche le aziende a compilare il questionario in forma assolutamente anonima entro il 31/10 (<http://www.confcommercio.it/-/legalita-mi-piace-compila-il-questionario>). È un piccolo gesto che richiede pochi minuti ma che è di particolare rilevanza perché darà modo di proseguire e rafforzare l'azione di sensibilizzazione nei confronti dell'opinione pubblica, delle Istituzioni e del Governo per prevenire e contrastare con maggiore efficacia questi fenomeni.

I risultati dell'indagine, svolta in collaborazione con GfK Eurisko, saranno presentati durante l'iniziativa nazionale del 25 novembre prossimo che coinvolgerà tutto il Sistema Confindustria, cui anche Parma sarà collegata in streaming, nella conferenza stampa pubblica.



Gli ambulanti di FIVA verso il 2017

A PARMA, UN SEMINARIO TECNICO PER SPIEGARE A OPERATORI E RAPPRESENTANTI DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI LE NOVITÀ SULLE CONCESSIONI SU AREA PUBBLICA

Le sfide del futuro, in ambito economico e commerciale, possono essere affrontate da operatori e amministrazioni soprattutto puntando su innovazione e qualificazione dei mercati. È uno dei temi principali affrontati nel corso del seminario tecnico "Il commercio ambulante verso il 2017. Nuove concessioni: sfide ed opportunità per il settore", organizzato da FIVA Confcommercio regionale. Il secondo appuntamento del 2015, tenutosi nella Sala Cortesi di Ascom Parma, ha avuto l'obiettivo di informare e sensibilizzare



sulle tematiche del rinnovo delle concessioni su area pubblica, i cui criteri sono stati definiti dall'intesa Stato Regioni del luglio 2012. A maggio 2017, ci sarà la prima fase di applicazione dell'intesa attraverso i bandi: «Questa scadenza rappresenta un momento importante, una svolta epocale per il settore» spiega Gianluigi Boldrini, Presidente Fiva Parma. «Il settore del commercio ambulante riveste un'importanza storica nel tessuto economico non solo locale – ha riferito Paolo Corradi, Vice Presidente Ascom Parma, nel corso dell'incontro –, ma che tuttavia non è immune alla crisi e ai cambiamenti che hanno sconvolto il mondo economico negli ultimi anni». Paola Castellini, Responsabile del Servizio Commercio, Turismo e Qualità Aree Turistiche della Regione Emilia-Romagna, ha illustrato nel dettaglio le novità e ha parlato di un settore "sconvolto" da una serie di normative europee che hanno introdotto principi che rischiano di gravare sulle spalle degli operatori, ma anche dei consumatori. A livello europeo infatti, sono stati introdotti principi in base a cui le attività, una volta scadute, sarebbero dovute essere assegnate con procedura di bando pubblico, con il rischio, per gli operatori attuali, di non poter

continuare a esercitare la propria attività. L'intesa Stato Regione siglata nel 2012, permette di mettere in salvaguardia le imprese per un periodo di tempo sufficientemente lungo, dando poi la possibilità agli operatori che ora svolgono la loro attività, di avere un rinnovo delle autorizzazioni per ulteriori 12 anni. In Emilia-Romagna si contano 735 mercati, 33.501 posteggi e 1,15 milioni mq di superficie occupata. Nella sola Provincia di Parma, ci sono 77 mercati, 3.250 posteggi e 138 residenti per posteggio. Si tratta di numeri importanti che richiedono interventi incisivi: «Bisognerebbe creare zone dedicate – ha precisato Alverio Andreoli, Presidente Fiva della Regione Emilia-Romagna – puntando sulle eccellenze del territorio, così da rendere i mercati sempre più attrattivi». Il settore, ancora forte e vitale, dovrebbe dunque cercare di allontanare tutti quegli elementi che minacciano la qualità dei mercati, dalla liberalizzazione della merceologia alle forme di abusivismo, dalla presenza di operatori improvvisati ai problemi legati alla formula distributiva. Tutto questo in un clima di totale collaborazione, pensando al futuro come una sfida che può e deve essere superata al meglio.

BORGOTARO

EVENTO BENEFICO IN CENTRO

Lo scorso 29 agosto, Ascom in collaborazione con il Comune di Borgo Val di Taro e i pubblici esercizi del territorio, ha realizzato il "Festival della Bollicina", un evento benefico a sostegno dell'Hospice "La Valle del Sole", ente che cura i malati terminali. Grazie alla partecipazione di bar ed esercizi commerciali, le vie del centro storico sono state allietate da buona musica, negozi aperti e punti degustazione, con la possibilità di assaggiare vini provenienti da tutta Italia e ottimi prodotti locali. La manifestazione ha avuto una buona riuscita, con un buon afflusso di persone. Il ricavato, devoluto in beneficenza, è stato superiore a 2000 euro.



“Ascoltami”: Ascom e il rapporto con i soci

PREMIATO AL CONFCOMMERCIO FILM FESTIVAL, IL CORTOMETRAGGIO DI ASCOM PARMA CHE APPROFONDISCE IL TEMA DEL CONTATTO CON I SOCI, CON ATTENZIONE AI NUOVI MODI DI COMUNICARE

La personalizzazione del rapporto con il socio, il dialogo e, soprattutto, l'ascolto sono i concetti su cui si basa “Ascoltami”, il cortometraggio realizzato da Ascom Parma in collaborazione con Confcommercio nazionale. Un ascolto che trascende i metodi tradizionali di comunicare, che si serve dei nuovi mezzi, conservando l'aspetto tradizionale del rapporto e del contatto diretto che è e resta per Ascom un valore imprescindibile. La comunicazione tra associazione e associati è un elemento importante e necessario ed è per questo che Ascom ha realizzato un intero percorso formativo su questo tema: «Si tratta di un progetto partito a luglio, quando la nostra area comunicazione ha partecipato ad un concorso che ha selezionato quattordici Ascom nazionali – afferma Cristina Mazza di Ascom Parma -. Ognuna ha proposto un tema per la realizzazione di un cortometraggio sul sistema Confcommercio; la nostra idea è piaciuta e così è partito il lavoro di realizzazione, insieme a professionisti videomaker, del cortometraggio Ascoltami». Proiettato a settembre a Chia, in occasione del Confcommercio Film Festival, nell'ambito dell'annuale conferenza di sistema che riunisce tutte le associazioni e le federazioni



a livello nazionale, il cortometraggio si è distinto e classificato secondo nella categoria “miglior cast” con una particolare menzione per l'attrice protagonista, Virginia Zanni, tirocinante del progetto Ascom@Uniwork. Un lavoro e un risultato importanti per l'area comunicazione di Ascom Parma, che completa un percorso più ampio di informazione e formazione sui nuovi modi di comunicare, sui nuovi sistemi e sulle opportunità che offre il web. Un'ottica integrata e orientata ai nuovi mezzi di comunicazione che spaziano da internet ai video fino ai social. Media e canali ai quali i commercianti devono sempre più abituarsi, sia per ottimizzare e promuovere la loro attività sia per condividere le iniziative del sistema Confcommercio. Per questo, il percorso formativo intrapreso da Ascom proseguirà anche nel 2016, con particolare attenzione proprio al mondo di internet.

«Nell'ambito di quest'area ricevere il riconoscimento a Chia – conclude Cristina Mazza – è stato un po' il completamento di un progetto, di un lavoro di innovazione importante portato avanti in questi mesi e che ha prodotto risultati».



In alto, Carlo Sangalli, presidente nazionale Confcommercio. A destra locandina della pellicola. In basso, Cristina Mazza e Virginia Zanni; accanto un momento della serata.



Arbiter, da oltre 60 anni per il cliente

DALLA NASCITA DELL'ATTIVITÀ ALL'APERTURA DEL NUOVO PUNTO VENDITA: ROBERTO THRULL RACCONTA LA STORIA DEL NEGOZIO NEL CORSO DEI DECENNI, TRA CAMBIAMENTO E NOVITÀ



Roberto Thrull, titolare di "Arbiter"

Il profumo degli abiti nuovi, la gentilezza di chi vive il proprio mestiere come una vera passione, il racconto di un uomo di quasi 70 anni, ma che ne dimostra almeno dieci in meno. Roberto Thrull, titolare di "Arbiter", negozio di abbigliamento uomo sito in via Garibaldi a Parma, narra la storia della sua vita che s'intreccia, inesorabilmente, a quella della sua attività.

Quando è stata fondata l'attività?

Mio padre Armando fondò il negozio nel 1952 e io iniziai ad avvicinarmi al mestiere dedicandomi, inizialmente, alla rappresentanza in meridione. Dopo aver fatto un po' di gavetta, sono entrato in società con mio padre e, alla sua morte, nel 1971, ho preso le redini dell'attività.

Qual è l'elemento principale che le ha permesso di gestire il negozio per tutti questi anni?

La vicinanza al cliente. Nel corso degli anni, "Arbiter" ha guidato il cliente nel mondo dell'abbigliamento, inseguendo il nuovo senza perdere di vista il gusto per il classico e per il ben vestire.

Come è cambiato, negli anni, il modo di gestire un'attività di questo tipo?

Il cambiamento del modo di vestirsi è stato

accompagnato dal parallelo cambiamento del modo di vendere il prodotto. Noi commercianti dobbiamo adeguarci a questi cambiamenti epocali, per offrire ai nostri clienti un servizio che migliora giorno dopo giorno. Internet e i nuovi mezzi tecnologici ne sono un esempio. Oggi, come ieri, bisogna dedicarsi alla propria professione imparando tutte quelle competenze che sono necessarie per tenere in piedi un'attività.

Come mai ha deciso di aprire un nuovo punto vendita?

Dopo anni di gestione, ho sentito l'esigenza, dovuta alla crisi, ma anche alla necessità di essere al passo coi tempi, di aprire un nuovo negozio che privilegiasse prezzi allettanti e competitivi, rivolgendomi a chi vuole vestirsi bene, senza spendere eccessivamente.

A quasi 70 anni dunque, anziché chiudere i battenti, decide di rilanciare l'attività...

Certo. Qualche anno fa ho deciso di aprire un piccolo outlet sempre qui, in via Garibaldi. Ora, ho scelto di lanciarmi in un nuovo progetto, "Arbiter 1952".

E lo fa affidandosi a un ragazzo che appartiene a una generazione successiva alla sua?

Sì, perché penso che, nella vita, non si smetta mai di imparare. In questo modo, io continuo a imparare dai chi ha qualche anno meno di me e lui può trarre insegnamento dalla mia esperienza pluridecennale. Abbiamo preso alcune decisioni insieme e ora continua ad aiutarmi, ma il titolare, naturalmente, resto io.

Il tempo passa, ma la passione per ciò che fa ha condotto Roberto fin qui e chissà quali sorprese gli riserverà ancora il futuro.

